

Torino 24 marzo 2009

RITIRIAMO IL MARCHIO TORO

Gentile redazione di toro news, ho espresso ieri al nostro amico comune Guido Regis, la mia profonda delusione e la mia grande amarezza nel continuare a vedere il nostro povero torello umiliato e sbeffeggiato dagli avversari e dal mondo intero.

Lo sconforto non nasce solo e comunque per i risultati negativi degli ultimi anni ma soprattutto è figlio di una situazione deprimente che ha origini lontane ormai nel tempo.

Ed è talmente forte questo sconforto che ieri ho proposto a Guido di promuovere una petizione per far “ritirare il marchio Toro dal mercato” come si fa quando si ha chiara la sensazione che attorno ad un titolo o ad un prodotto ci siano forti speculazioni da parte di chicchessia.

Se mi devo sedere ad un tavolo di poker per giocare, cerco evidentemente quello che annoveri tra i suoi partecipanti le persone più vicine alle mie disponibilità economiche e non vado a sfidare la sorte contro avversari nettamente più “ricchi” di me, perché si sa bene che se si gioca con chi ha risorse illimitate inevitabilmente si perde.

Quindi perché mai dovrei continuare ad esporre il mio Toro al pubblico ludibrio solo per far sì che altri possano giocarsi il campionato e così facendo giustificare una vittoria scontata vista la disparità dei contendenti?

Se mi permettete quindi dovrei poter scegliere io con chi giocare ma anche eventualmente se giocare, perché di perdere sistematicamente facendo anche brutte figure non ne ho più voglia.

Perché quindi questo assunto non lo si può applicare al nostro povero e bistrattato Torello?

Solo perché le solite grandi hanno bisogno di avversari per potersi giocare un campionato scontato e banale?

Sembra una provocazione, come mi ha detto il caro Guido ieri, ma non lo è affatto.

Non sto scherzando ne tantomeno provocando nulla e nessuno.

Solo è che non ho più voglia di fare la comparsa stupida e derelitta ad un gioco dove tanto vince sempre lo stesso e dove io non potrò mai aspirare a nulla.

Io sono un tifoso del Toro e come tale ho soprattutto a cuore la dignità della mia squadra, la rispettabilità del suo onore, della sua storia e di ciò che per me rappresenta quella maglia.

Non la voglio fare più grossa di quanto non debba essere, visto che parliamo di calcio, però ripeto se debbo assistere continuamente allo spettacolo ignobile e alla inadeguatezza dei personaggi che attorno a questa maglia sono circolati negli ultimi 15 anni preferisco ritirarmi e vivere di ricordi.

Tanto è quello che già facciamo da tempo memorabile facendoci deridere dal mondo intero.

Se questo è quindi il mio destino conclamato perché ripeto esporre la mia squadra a questa cocente e sistematica umiliazione perenne?

Se nella ricca Torino o nel ricco Piemonte nessuno dico nessuno (anche il compianto Pianelli era di Mantova) vuole prendersi carico di una squadra come il Toro, consentendo a vari personaggi “in cerca di autore” di fare del nostro Toro il palcoscenico per performance di dubbio gusto, ma perché mai noi tifosi dovremmo continuare a rovinarci la salute in questo modo?

Io sono per il ritiro della società Torino calcio e della maglia granata dal campionato di calcio italiano.

In fondo amiamo questa squadra non per quello che ha vinto, ma per quello che per tutti noi rappresenta, cioè valori che nel bene o nel male noi granata sentiamo come propri unici ed indispensabili anche nel nostro quotidiano a prescindere dai campi di calcio.

Saremo gli ultimi dei romantici ma “chisseneffrega”, mica dobbiamo pure rendere conto di quello che sentiamo o di quello in cui crediamo a qualcuno no?!

Il Toro è nostro come valore simbolico e come storia e allora teniamocelo stretto e non lasciamolo più a nessuno perché tanto nessuno se lo merita più di noi.

Se poi un giorno un illuminato cuore impavido vorrà prenderci per mano e sognare con noi restituendoci almeno la dignità se non qualche successo beh allora forse quel giorno chissà valuteremo insieme il da farsi...

Se non è possibile fare in modo che il Toro sia nostro (dal punto di vista del possesso del marchio) almeno promuovere una petizione perché nessuno possa utilizzare simbolo e colore della maglia da adesso all'eternità.

Con affetto sincero.

Marco Francia

<http://www.torinoclubcto.com>